

Piano di Miglioramento 2016/17

VTIC81000L I.C. VIRGILI RONCIGLIONE

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Elaborazione di un curriculum verticale d'istituto.	Sì	
Ambiente di apprendimento	Modernizzazione degli ambienti di apprendimento.	Sì	
Continuità e orientamento	Realizzazione di percorsi di orientamento in uscita ed azioni di raccordo tra le classi ponte, con monitoraggio dei risultati a distanza.		Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Elaborazione di un curriculum verticale d'istituto.	4	4	16
Modernizzazione degli ambienti di apprendimento.	4	5	20
Realizzazione di percorsi di orientamento in uscita ed azioni di raccordo tra le classi ponte, con monitoraggio dei risultati a distanza.	3	4	12

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Elaborazione di un curriculum verticale d'istituto.	Esiti omogenei fra le classi e riduzione dell'impatto negli anni ponte.	Risultati prove standardizzate, esiti al termine delle classi ponte.	Griglie di rilevazione elaborate dal nucleo di valutazione.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Modernizzazione degli ambienti di apprendimento.	Utilizzo di metodologie didattiche innovative per il coinvolgimento di tutti gli alunni compresi quelli a rischio di esclusione.	Report di attività e progetti svolti.	Registro on line e resoconto delle attività svolte.
Realizzazione di percorsi di orientamento in uscita ed azioni di raccordo tra le classi ponte, con monitoraggio dei risultati a distanza.	Diminuzione del numero di abbandoni ed insuccessi scolastici	Esiti a distanza delle classi prime.	Griglie di registrazione degli esiti elaborate dalla scuola

OBIETTIVO DI PROCESSO: #45580 Elaborazione di un curriculum verticale d'istituto.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Definizione delle competenze disciplinari al termine di ogni classe del primo ciclo d'istruzione.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sviluppo di una didattica per competenze.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Passaggio da una scuola del sapere ad una scuola del saper fare, con una rielaborazione consapevole delle conoscenze da parte degli alunni.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
--	---

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
	L'obiettivo è connesso con le priorità espresse dalla legge 107/2015 di cui in Appendice A lettere a,b,c,d, h.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Attività dipartimentale: definizione delle competenze in uscita per ogni disciplina, definizione di competenze trasversali.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Formatori esterni: attività di formazione per i docenti sulla programmazione per competenze.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Finanziamenti per la formazione alle reti.

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Formatori esterni: attività di formazione per i docenti sulla programmazione per competenze.								Sì - Giallo	Sì - Giallo		

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attività dipartimentale: definizione delle competenze in uscita per ogni disciplina, definizione di competenze trasversali.	Sì - Verde		Sì - Verde				Sì - Giallo			Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Documenti prodotti dalle FS e dai dipartimenti disciplinari sulle competenze in uscita e definizione dei livelli di competenza per ciascuna classe.
Strumenti di misurazione	Esiti prove trasversali
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Da rilevare

OBIETTIVO DI PROCESSO: #45581 Modernizzazione degli ambienti di apprendimento.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Dotare l'istituto di ambienti di apprendimento innovativi.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sviluppo di metodologie didattiche innovative.

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Diminuzione del numero di alunni a rischio di abbandono.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Promozione dell'innovazione didattica per offrire nuove opportunità nel fare scuola, più vicina ai linguaggi digitali utilizzati costantemente dagli alunni.	L'obiettivo è connesso con le priorità espresse dalle Avanguardie Educative promosse da Indire di cui in Appendice B.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Programmazione di attività fondate su metodologie didattiche innovative, monitoraggio degli esiti, condivisione di buone pratiche.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Realizzazione e gestione di progetti PON per il potenziamento della rete e per la creazione di ambienti di apprendimento tecnologici.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	FESR - FSE.
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Dirigente Scolastico: promozione di innovazione didattica e valorizzazione di attività di ricerca-azione.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	FESR - FSE; fundraising; bonus per la valorizzazione del merito dei docenti.

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Dirigente Scolastico: promozione di innovazione didattica e valorizzazione di attività di ricerca-azione.		Sì - Giallo								
Realizzazione e gestione di progetti PON per il potenziamento della rete e per la creazione di ambienti di apprendimento tecnologici.		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde					
Programmazione di attività fondate su metodologie didattiche innovative, monitoraggio degli esiti, condivisione di buone pratiche.					Sì - Giallo					

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/01/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Allestimento di nuovi ambienti di apprendimento; ampliamento rete
Strumenti di misurazione	Collaudo

Criticità rilevate	Difficoltà nel reperire spazi adeguati. Difficoltà nell'esecuzione dei lavori di potenziamento della rete. Necessità di miglioramento degli ambienti di apprendimento nella scuola secondaria.
Progressi rilevati	Aula con dotazioni informatiche e Lim a disposizione di tutti gli utenti della scuola primaria.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Richiesta di slittamento dei termini di scadenza per la chiusura del progetto.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #45582 Realizzazione di percorsi di orientamento in uscita ed azioni di raccordo tra le classi ponte, con monitoraggio dei risultati a distanza.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Monitorare le scelte degli studenti
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento degli esiti degli alunni
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Abbassare i livelli di dispersione scolastica.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Incontri di raccordo fra insegnanti degli anni ponte
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Riduzione dell'impatto nel passaggio fra ordini di scuole
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento degli esiti nelle classi prime.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
	L'obiettivo è connesso con il quadro di riferimento delineato dalla L. 107/2015 di cui in Appendice A lettere j e q.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Programmazione condivisa di prove in uscita e test d'ingresso nelle classi ponte; monitoraggio degli esiti degli alunni al termine del primo ciclo d'istruzione e al termine dell'obbligo d'istruzione.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Dirigente Scolastico: promozione di incontri e percorsi di orientamento.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Dirigente Scolastico: promozione di incontri e percorsi di orientamento.	Sì - Giallo	Sì - Giallo		Sì - Giallo	Sì - Giallo		Sì - Giallo			Sì - Giallo

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Programmazione condivisa di prove in uscita e test d'ingresso nelle classi ponte; monitoraggio degli esiti degli alunni al termine del primo ciclo d'istruzione e al termine dell'obbligo d'istruzione.	Sì - Giallo	Sì - Giallo		Sì - Giallo	Sì - Giallo			Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Incontri di continuità tra insegnanti delle classi ponte.
Strumenti di misurazione	Verbali incontri.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Da rilevare
Data di rilevazione	30/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Esiti dei risultati a distanza.
Strumenti di misurazione	Statistica comparativa sugli esiti ottenuti dagli alunni negli anni di passaggio.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Da rilevare.
Data di rilevazione	15/03/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Consiglio orientativo per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria.
Strumenti di misurazione	Rispondenza tra il consiglio orientativo espresso e iscrizione degli alunni alla scuola secondaria di II° grado.

Criticità rilevate	Difficoltà nello svolgimento dei test di orientamento in orario scolastico.
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Da rilevare.

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Elaborazione di un curriculum verticale d'istituto. Implementare la dotazione informatica dell'istituto. Monitorare gli esiti degli alunni nei successivi gradi di istruzione, con analisi e sintesi dei dati raccolti.
Priorità 2	Elaborazione di un curriculum verticale d'istituto. Implementare la dotazione informatica dell'istituto. Monitorare gli esiti degli alunni nei successivi gradi di istruzione, con analisi e sintesi dei dati raccolti.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Esiti omogenei fra le classi parallele dell'Istituto in linea con i livelli regionali e nazionali.
Data rilevazione	13/01/2017
Indicatori scelti	Dati di rilevazione Invalsi
Risultati attesi	Diminuzione dello scarto fra le classi
Risultati riscontrati	Omogeneità fra le classi della scuola primaria; differenza negli esiti di matematica alla scuola secondaria.
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Criticità rilevate nelle classi in cui si è verificato un alternarsi di docenti nel triennio di scuola secondaria. In alcune classi della scuola primaria non sono stati restituiti i dati per elevato numero di assenze.
Esiti degli studenti	Risultati a distanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Abbassare i livelli di dispersione scolastica.
Data rilevazione	30/06/2017
Indicatori scelti	Esiti degli alunni alla fine del primo anno di scuola primaria, secondaria di I° e II°.
Risultati attesi	Feedback dell'azione educativa e formativa della scuola.
Risultati riscontrati	
Differenza	

Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica

Esiti degli studenti	Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Innalzamento delle competenze chiave di cittadinanza degli alunni.
Data rilevazione	30/06/2017
Indicatori scelti	Documenti prodotti in sede dipartimentale sugli obiettivi relativi alle competenze trasversali.
Risultati attesi	Partecipazione attiva degli alunni al processo di apprendimento con un coinvolgimento diretto sul piano della programmazione, organizzazione e gestione delle attività scolastiche.
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Da rilevare.
Esiti degli studenti	Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Utilizzo costante ed efficace delle strumentazioni tecnologiche nelle attività didattiche per migliorare i processi di apprendimento.
Data rilevazione	31/05/2017
Indicatori scelti	Progetti ed attività didattiche svolte attraverso metodologie innovative.
Risultati attesi	Coinvolgimento di tutti gli alunni nelle attività proposte, compresi quelli a rischio di esclusione.
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Da rilevare

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola**Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)**

Momenti di condivisione interna	- Collegio dei docenti - Dipartimenti disciplinari - Consigli di classe, interclasse ed intersezione - Riunioni di programmazione
Persone coinvolte	- Dirigente Scolastico - Docenti - Personale ATA
Strumenti	- Bachecca docenti registro on line - Sito web della scuola
Considerazioni nate dalla condivisione	

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica**Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)**

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Condivisione di documenti nell'ambito del Collegio docenti	Docenti	Settembre - ottobre - gennaio - maggio - giugno
Condivisione di documenti e strategie nell'ambito dei consigli di classe, interclasse, intersezione.	Docenti	Settembre - Ottobre - Novembre - Marzo - Maggio
Condivisione di documenti all'interno dei dipartimenti disciplinari	Docenti	Novembre - Marzo - Aprile
Pubblicazione di comunicazioni periodiche sul sito web della scuola	Docenti e personale ATA	Durante tutto l'arco dell'anno scolastico
Pubblicazione di comunicazioni periodiche sulla Bachecca docenti del registro on- line	Docenti	Durante tutto l'arco dell'anno scolastico

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Incontri programmati e da programmare	Famiglie - EELL - Associazioni ed Enti del territorio	Ottobre - Dicembre - Gennaio - Aprile - Maggio
Registro on line: bacheca scuola e bacheca classi	Famiglie	Durante tutto l'arco dell'anno
Sito Web della scuola	Famiglie - alunni - EELL - Associazioni ed Enti del territorio	Durante tutto l'arco dell'anno scolastico

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Alessandro Alessi	Docente
Maria Concetta Chiricozzi	Docente
Anna Gaetani	Docente
Rosamaria Acerra	Docente FS
Patrizia Mengoni	Docente FS
Rosaria Cuzzoli	Docente vicario
Claudia Prosperoni	Dirigente Scolastico

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?

Sì

Se sì chi è stato coinvolto?

Studenti (Coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti.)

Altri membri della comunità scolastica (EELL ed Associazioni del territorio)

La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?

No

Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?

Sì

Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?

Sì
